

PERCORSO SCANDIANO NUOVA



1 * PIAZZA PRIMO MAGGIO

La Piazza Primo Maggio, oggi caratterizzata dalla presenza della nuova fontana inaugurata nel gennaio 2010, è stata ed è tuttora uno dei principali luoghi di aggregazione degli scandianesi e viene spesso considerata il centro di Scandiano. E' affiancato alla piazza uno slargo, denominato Piazza Duca d'Aosta, all'interno del quale svetta il monumento ai caduti, eretto subito dopo il secondo dopoguerra.

Al centro della Piazza Primo Maggio venne inaugurato, nella primavera del 1908 dalla Compagnia d'operette di Guido Giovannucci, il Teatro Matteo Maria Boiardo (figura 1), costruito su disegno dell'Ing. Zuccoli. Durante i bombardamenti della seconda Guerra Mondiale, più precisamente quelli del luglio 1944, l'edificio subì gravi danni strutturali, che ne imposero la successiva demolizione. Proprio nell'area su cui sorgeva il teatro venne ubicata la Piazza del centro scandianese, inaugurata il 5 Giugno 1962, caratterizzata dalla presenza di una fontana circolare con getto d'acqua centrale (figura 3) e aiuole verdi ai quattro lati, finita con una pavimentazione in blocchi di porfido. Successivamente la fontana fu trasformata in una grande aiuola snaturandone l'originaria funzione.

Il dispositivo mostra il **Teatro Matteo Maria Boiardo**, le arcate caratterizzanti la **caserma** che per gran parte del secolo XX ha cinto il lato sud della piazza (figura 2) e la **fontana del 1962**, tre elementi, oggi scomparsi, che a lungo hanno contraddistinto la piazza Primo Maggio.

Importante è stata la tradizione teatrale a Scandiano. In Rocca, infatti, fin dai tempi di Matteo Maria Boiardo, vi era una sala denominata Sala del teatro, nella quale fu rappresentata "Il Timone", una delle prime commedie dello stesso Boiardo. In occasione dell'inaugurazione della ferrovia Reggio-Ventoso, in Rocca fu rappresentato "Il Trovatore" di Giuseppe Verdi. Nel 1911, sul retro del Teatro Boiardo, sorse il Cinema ricreativo Lazzaro Spallanzani per opera di Don Pedrini (visibile sullo sfondo della figura 1). Nel 1948, poi, dopo la demolizione del Teatro Boiardo con gran concorso di volontari e di offerte, sorse lunogo viale Vallisneri il Teatro Nuovo, che disponeva di ben 1200 posti a sedere e, alla fine degli anni '90, per iniziativa dell'Amministrazione Comunale, è stato costruito il Cinema Teatro Matteo Maria Boiardo recuperando e trasformando l'edificio costruito nel 1969 con le poche risorse derivanti dai fondi per la liquidazione dei danni di guerra.



1.



2.



3.

>> Proseguendo su Viale della Repubblica, in prossimità di Viale Martiri della Libertà, è possibile ancora oggi osservare un **resto dell'antica Porta Modena** realizzata dal Marchese Mari nel 1772 e demolita nel 1900 (cfr. Percorso *Le Vie della Scienza*)